

# Cantù, la stazione diventa biblioteca E aspettare il treno adesso pesa di meno

Funziona l'idea portata avanti nello scalo frequentato da centinaia di pendolari. Il titolare del bar: «Una saletta apposita per leggere. E senza spendere un euro»

## Cantù

CHRISTIAN GALIMBERTI

Un viaggio senza libri, per non pochi pendolari, sarebbe pressoché insopportabile. Qualcuno il romanzo o il saggio se lo dimentica a casa. Eppure, prima di salire in carrozza, avverte l'istinto di leggere. Qualsiasi cosa...

Anche per rispondere a questa necessità, e per vedere i treni non solo come un vettore di ritardi, affollamenti, sfortune di vario genere, c'è chi ha pensato di allietare il viaggio tra Milano e Como a costo zero.

Il Bar Station, di fronte alla fermata Cantù-Ceremate, ha pensato di promuovere così il bookcrossing: il libero scambio dei libri nel deserto dei servizi. Laddove la stazione non è presidiata e la sala d'attesa è ormai migrata a tutti gli effetti all'interno di un esercizio pubblico.

### Idea che funziona

A vedere gli scaffali, si può trovare di tutto. Dal tascabile di Patricia Cornwell all'approfondimento storico sulla Seconda Guerra Mondiale. Passando per le vicissitudini nar-

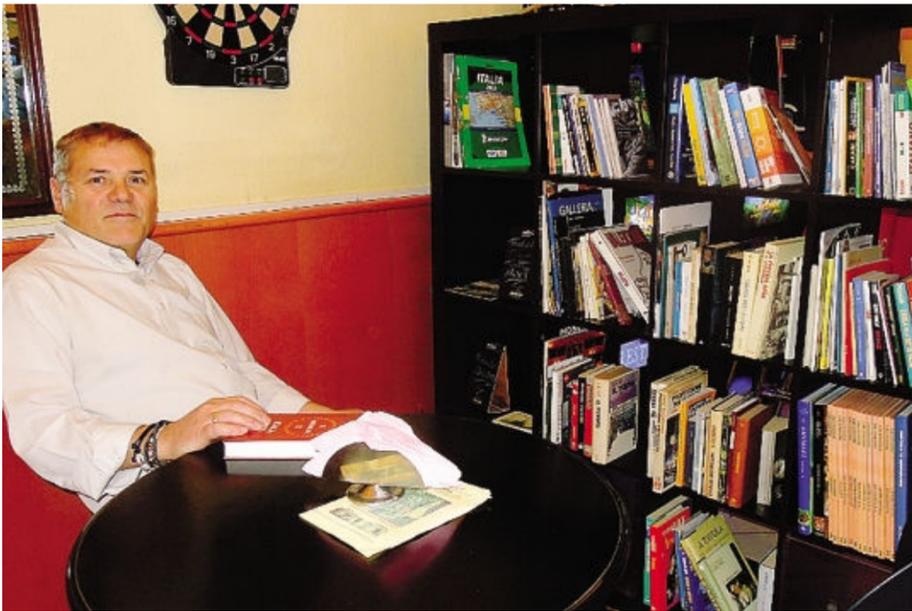
native di altri autori più o meno noti, più o meno oscuri. **Rocco Paternò**, volto familiare alla cassa, ha deciso di impreziosire con i volumi la sala d'attesa allestita da un paio d'anni. Da quando il bar ha proposto alle ferrovie di fare le veci della non più funzionante biglietteria di rimpetto, a fianco dei binari. Dall'altra parte della strada, chiunque può infilarsi nella saletta senza prendere nemmeno il caffè. Per aspettare il treno gratis in una piccola biblioteca.

*L'accordo con le Ferrovie garantirà maggiore sicurezza*

«È stata pensata come un'iniziativa qualsiasi per rendere particolare la sala d'attesa della stazione dentro il nostro bar - spiega Paternò a questo proposito -

ma abbiamo visto che ha preso subito piede. Lo scambio dei libri funziona, chiunque può lasciare o prendere altri volumi. Si può prendere tutto gratuitamente. Meglio ancora se si lascia a propria volta un libro, nell'ottica del bookcrossing. In un anno stimiamo di scambiare più di 300 volumi: sette per ogni settimana circa».

Non male se si considera la non immediata vicinanza rispetto ai binari. Per una delle stazioni, comunque, più fre-



Rocco Paternò nella saletta della stazione che è stata trasformata in biblioteca

quentate dai pendolari di Cantù e dintorni.

Aiutano anche i tempi di attesa necessari per scendere dalla linea 3, la navetta dei pendolari che collega il centro città alla periferia di Cantù Asnago frazione, prima di salire sui convogli tra il capoluogo lombardo e la Svizzera.

«I libri sono apprezzati dagli studenti che arrivano in bus. Ma anche dai viaggiatori occa-

sionali. Chi non conosce gli orari, e si ritrova ad aspettare, volentieri prende il libro da leggere sia subito che in viaggio».

### La trasformazione

Intanto la trasformazione è pienamente compiuta. La vera stazione semiabbandonata, all'esterno, ha una sala d'attesa senza caloriferi e senza biglietti. Al Bar Station, invece, i bi-

glietti, durante il giorno, si possono comprare sempre. Al banco.

«Ci mancano solo abbonamenti mensili e settimanali - conclude Paternò - ma per il resto la vendita dei biglietti funziona eccome». In una stazione interna al bar che non si fa mancare nulla. Neanche lo schermo con gli orari e i ritardi in tempo reale. Sopra la cassa. A fianco delle sigarette. ■

## BREVI

### CANTÙ

#### Al San Teodoro si canta Gaetano

Sabato al Teatro San Teodoro concerto dei VinoRaro, la band che proporrà un reggae-rock tributo a Rino Gaetano. Il concerto inizierà alle 22, ingresso a 5 euro.

### CANTÙ

#### Si va in Austria con la Classe 1939

Icoscritti della Classe 1939 organizzano dal 14 al 21 giugno un tour di una settimana, nelle capitali dell'antico impero austroungarico, tra le quali Klagenfurt, Graz, Vienna, Bratislava, Budapest, Maribor, Lubiana. La quota di partecipazione è di 850 euro. Per informazioni ad Armando Guglielmetti al 348. 710 1020.

### CANTÙ

#### Iscrizioni aperte per Lourdes

L'associazione Amici di Lourdes organizza il 64° pellegrinaggio dal 29 agosto al 1° settembre. Prenotazioni entro il 20 aprile al 031. 714996.

### RIFIUTI

#### Gli orari della raccolta

Il Comune informa che lunedì 21 e venerdì 25 il servizio sarà regolare. Giovedì 1° maggio la raccolta non verrà effettuata e verrà recuperata venerdì 2 maggio.

**8 MAGGIO 2014  
ORE 21  
PIAZZA DUOMO  
MILANO**

**Venite a vedere questo spettacolo**

insieme a  
Alessandro Cadario  
Gemma Capra Calabresi  
Philippe Daverio  
Luca Doninelli  
Massimo Popolizio

**Musica  
teatro  
arte  
letteratura  
testimonianze  
preghiera**

intorno  
alla Croce  
con la Reliquia  
del Santo Chiodo

Giacomo Poretti  
Davide Van de Sfroos  
Pamela Villoresi  
Coro Song  
"FuturOrchestra"  
"Coro da camera Hebel"  
Angelo Scola  
e molti altri

Informazioni: Ufficio comunicazioni sociali Arcidiocesi di Milano  
02 8556 240 - www.chiesadimilano.it

## Festival di salumi nel Parmense La cazooula è l'ospite a sorpresa

### Cantù

Altro che i proverbiali cavoli a merenda, verze a merenda.

La cazooula canturina doc è stata portata in trasferta in terra parmense e anche qui s'è fatta onore, nonostante l'orario insolito in cui è stata servita.

Gli chef del ristorante Il Garibaldi hanno infatti partecipato domenica a «Salumi da Re», primo raduno nazionale di allevatori, norcini e salumieri, organizzato dal Gambero Rosso all'interno dell'Antica Corte Palavicina di Polesine Parmense dello chef stellato **Massimo Spigaroli**.

Lo scorso febbraio gli chef **Alda Zambenardi** e **Marco Negri** si erano aggiudicati, con un centinaio di punti di distacco, la seconda edizione del Festival della Cazooula, convincendo la giuria di cui facevano parte anche il cantautore **Davide Van De Sfroos** e gli ex concorrenti di MasterChef **Maurizio Rosazza Prin** e **Andrea Marcognetti**.

In un happening dedicato alla poetica del maiale declinato in tutte le sue possibili insaccate versioni i gestori del Garibaldi, fidentini e orgogliosi delle loro origini parmigiane, hanno servito nel pomeriggio centinaia di



I cuochi del Garibaldi e il sindaco Claudio Bizzozero

assaggi del piatto più identitario della cucina brianzola. Con buona pace del fatto che fosse l'ora della merenda, gli estimatori del suino di sono messi in fila per degustare costine, cotenne e verze. Con molti sorrisi perché, come ha osservato qualcuno dei presenti, sarebbe stato ben singolare se una coppia di brianzoli avesse vinto un ipotetico festival dell'anolino di Parma.

Presente una piccola delegazione canturina, compreso il sindaco **Claudio Bizzozero** - ormai ufficialmente ex vegetariano - arrivato a Polesine con

la famiglia. Da parte sua i complimenti agli chef e l'auspicio di un gemellaggio con la Bassa Parmense, in vista della terza edizione del Festival della Cazooula. Magari trovando un posto d'onore anche per il Culatello.

Alda Zambenardi e Marco Negri nel loro locale affacciato sul crinale organizzano inoltre la fortunata rassegna «Mangia come scrivi», che unisce cucina e letteratura, nata nel 2006 nel loro vecchio locale di Montechiarugolo e oggi portata avanti dall'organizzatore **Gianluigi Negri**. ■ s. cat.